Il nuovo portale web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Daniela Pantosti, Giuliana Rubbia, Flora Giudicepietro, Daniela Riposati, Antonella Cianchi, Anna De Santis e Gruppo di Lavoro Tema Trasversale Coordinato 5.9 "Sistema web"
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
rubbia@mi.ingv.it

Gruppo Nazionale Geofisica della Terra Solida
27° Convegno Nazionale
Trieste, 6 – 8 ottobre 2008

La storia

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) sin dal suo avvio operativo nel 2001 si è dotato di un sito web per opportuna presenza in Internet. Il sito presentava un nucleo iniziale costituito da una pagina web di indirizzamento ai siti delle strutture che sono confluite nel nuovo Ente e ai suoi regolamenti, ed è poi cresciuto, andando incontro ad arricchimenti e ristrutturazioni.
Il più recente processo di ridisegno del sito web INGV è stato avviato in occasione della riorganizzazione delle attività scientifiche in Temi Trasversali Coordinati (TTC) volti a rendere unito e convergente l'Ente su temi di attività comuni a più Sezioni, e con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione e lo sviluppo del sito, anche in considerazione del suo importantissimo ruolo in occasione delle emergenze sismiche e vulcaniche.
www.ingv.it è stato trasformato in un portale per essere il **punto d'ingresso ai contenuti e i servizi erogati dall'Ente attraverso tutto il sistema variamente articolato di siti tematici gestiti a livello di singole Sezioni e dei Progetti**.
Il TTC Sistema Web ha cercato dunque di cogliere i cambiamenti in atto e di rifletterli nell'organizzazione dei gruppi di lavoro, nel modello di comunicazione e di sviluppo del portale.

Figura 1. Homepage del portale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia www.ingv.it (1 ottobre 2008)

Principali innovazioni

- **organizzazione dell'informazione anche per temi di ricerca,**
- **redazione dei contenuti distribuita su tutte le Sezioni INGV,**
- **gestione dinamica dei contenuti attraverso un Content Management System (CMS),**
- **progressiva conformità ai requisiti di accessibilità informatica della legge 4/2004**
- **rinnovata interfaccia grafica**
- **nuovi servizi di interazione**

La struttura redazionale include ricercatori e tecnici di tutte le Sezioni dell'Ente che contribuiscono a redigere contenuti per le tematiche e i servizi di propria competenza. Dal censimento iniziale dell'informazione esistente al progressivo popolamento si è cercato di cogliere gli obiettivi di comunicazione primari e quindi di offrire un'immagine istituzionale aggiornata, con la presentazione della struttura interna e delle attività, la messa in risalto dei temi di ricerca e dei risultati: ciò è coerente con uno schema di comunicazione andato attestandosi negli ultimi anni per gli istituti di ricerca italiani e internazionali [Massoli, 2007].

Figura 2. Banche dati on line raggiungibili dalla pagina dedicata del portale

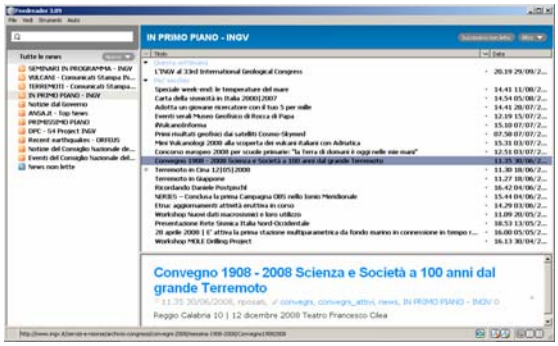

Figura 3. Esempio di *feed RSS*. Le notizie di primo piano oltre che sulla pagina stessa (Fig. 1), possono essere lette tramite un "aggregatore", ovvero un software che si occupa di notificare la notizia a chi si iscrive al servizio non appena questa è creata.

I contenitori di informazione e gli strumenti di comunicazione

L'INGV, Stampa e Comunicazione, Biblioteche, Produzione Scientifica, Servizi e Risorse, Temi di ricerca, In tempo reale, In primo piano sono i contenitori principali di informazione, di cui i redattori hanno in carico anche la versione inglese.
In **"Servizi e risorse"** sono illustrate anche le attività dei laboratori e viene mantenuto l'elenco aggiornato di **elaborazioni, cataloghi e banche dati** gestiti dall'Ente. "**In Tempo Reale**" rende pubblicamente disponibili i dati delle diverse attività di monitoraggio, con le sezioni "**Terremoti recenti**", **"Stato dei vulcani attivi**", "**Meteorologia spaziale**", "**Previsioni oceanografiche**".
In particolare "**Monitoraggio**" illustra le principali reti di monitoraggio, permanenti e non che INGV gestisce e che riguardano terremoti, deformazioni, vulcani, misura dei parametri geochimici legati alle fenomenologie eruttive e per la sorveglianza di aree sismicamente attive, campo magnetico terrestre e ionosfera.
I grandi contenitori dei **temi di ricerca**,**Terremoti**, **Vulcani**, **Clima**, **oceani e ambiente, Alta atmosfera, la Terra**, cui si affianca **Educazione ai Rischi**, hanno ciascuno una home page di secondo livello che indirizza anche a informazione mantenuta localmente sui siti web delle Sezioni INGV o su siti web tematici dedicati.

Lo strumento di gestione

Per consentire ai redattori di pubblicare contenuti prescindendo da aspetti tecnici si è adottato un moderno e promettente strumento di **Content Management System, Plone** [McKay, 2006].
Plone è uno dei maggiori CMS Open Source rilasciato sotto la GNU - General Public License, modulare, multilingua, e distribuito per tutti i principali sistemi operativi.
Iniziano a diventare numerosi anche in Italia oltre che nel mondo i portali sviluppati con questo CMS, utilizzato da istituti di ricerca - si veda ad esempio tra i primi [Pastore, 2006] -, pubbliche amministrazioni, scuole e università.
Plone inoltre è rispettoso degli standard del web, e in Italia una comunità di sviluppatori cura la sua progressiva aderenza ai requisiti di accessibilità informatica [Diodati, 2007, Scano, 2005].
I **redattori creano contenuti** inserendo testo e figure o caricando file in modelli o template precostituiti, semplicemente collegandosi via web al portale.
Il sistema mette inoltre a disposizione una serie di prodotti e di funzionalità per creare agevolmente **articoli**, **notizie**, liste di Frequently Asked Question (**FAQ**), e contenuti distribuiti rapidamente in formato Really Simply Syndication (**RSS**), funzionalità queste che si stannno rivelando particolarmente utili per le attività del Centro Editoriale e dell'Ufficio Stampa.

Figura 4. Esempio di sezione del portale durante una sessione di modifica.

Sviluppi futuri

L'effettivo uso sia da parte del personale INGV che dell'utenza esterna mette in luce nuove esigenze e rende il portale un prodotto in costante evoluzione. Un'analisi quantitativa della consultazione indica in media **3.000 visite al giorno**, e oltre **40.000 visitatori al mese**; in occasione di eventi sismici i valori cambiano sensibilmente. Negli ultimi sei mesi ad esempio si sono registrati i valori di picco in occasione del 12 aprile 2008, Roma, MI=3.8 Visitatori: 7.779; Visite: 11.400; Contatti: 310.979; e 12 maggio 2008, Sichuan, Mw=8 Visitatori: 5.583, Visite: 7.412, Contatti: 289.589. Valutazioni di usabilità con gli utenti e analisi mirate potranno evidenziare ulteriori miglioramenti.

Riferimenti

Diodati M.; 2007: Accessibilità Guida Completa. Apogeo, Milano, 648 pp.

Massoli L.; 2007: Science on the net: an analysis of the websites of the European public research institutions. Journal of Science Communication, 6, 1-16 http:/jcom.sissa.it/archive/06/03/JCOM0603%282007%29A03/.

McKay A.; 2006: The Definitive Guide to Plone. http://plone.org/documentation/manual/definitive-guide, 426 pp.

Pastore S.; 2006: Web Content Management Systems: using Plone open source software to build a website for research institute needs. In: Proc. Int. Conf. On Digital Telecommunications (ICDT'06), August 29-31, 2006, Cap Esterel, Cote d'Azur, France. http:/www.ieeexplore.ieee.org/xpl/freeabs_all.jsp?tp=&arnumber=1698471&isnumber=35811.

Scano R.; 2005: Legge 04/2004 dalla teoria alla realtà. IWA Italy, Venezia, 228 pp.

Plone Open Source Content Management System http://plone.org